

Italia: da BEI-FEI e CDP nuove risorse per eventi calamitosi e progetti sociali

Lussemburgo, 29 novembre 2017

Nuove risorse finanziarie per l'economia italiana in arrivo grazie a tre accordi firmati oggi in Lussemburgo tra Gruppo **Banca europea per gli investimenti** (BEI e FEI) e **Cassa depositi e prestiti** (CDP) nel corso dello Strategy meeting annuale tra le due istituzioni in corso in Lussemburgo.

- **530 milioni a famiglie e imprese per i danni da eventi calamitosi**
- **100 milioni dalla piattaforma Social Impact Italia per i progetti di social economy**
- **Accordo quadro sull'estensione della partnership CDP e FEI a sostegno delle PMI con strumenti innovativi**

Dichiarazione di **Dario Scannapieco** Vicepresidente BEI e Presidente FEI

“L'Italia si sta mostrando il Paese in cui la collaborazione tra il gruppo BEI e l'Istituto di Promozione Nazionale, la CDP, ha la maggior efficacia all'interno della UE in termini di strumenti e di nuova finanza mobilitata per l'economia reale. Tale collaborazione assume un valore ancor più importante in questa fase di rafforzamento dei primi, significativi segnali di ripresa del pil e dell'occupazione complessiva”.

Dichiarazione di **Fabio Gallia**, Amministratore delegato di CDP

“CDP conferma il proprio impegno per la finanza d'impatto con il lancio della piattaforma Social Impact Italia, un nuovo strumento in grado di sostenere i principali attori di mercato attraverso capitali per l'innovazione sociale. L'accordo, che si affianca a nuove misure per famiglie e PMI, è

stato possibile grazie alla consolidata partnership con BEI e FEI e consentirà di catalizzare ulteriori risorse europee a favore del sistema economico italiano.”

Dichiarazione di **Pier Luigi Gilibert**, Chief Executive di FEI

“Con gli accordi siglati tra FEI e CDP oggi si fa sempre più ricco il portafoglio di strumenti a disposizione delle imprese italiane di minori dimensioni. Si tratta di una crescita rapida e che ha avuto un’accelerazione decisiva con l’Investment Plan for Europe, in cui si è affermato in modo determinante il ruolo del FEI come braccio finanziario della UE per le PMI, con volumi sempre crescenti di attività”.

Eventi calamitosi

Si tratta di un’operazione di finanziamento per un totale di 530 milioni di euro da BEI a CDP, di cui oggi è stata firmata la prima tranche da 230 milioni. I fondi saranno veicolati su un Plafond complessivo da 1,5 miliardi di euro che CDP ha attivato per sostenere la ricostruzione dei danni subiti da famiglie e imprese a seguito di 40 eventi calamitosi (alluvioni, frane, etc.) verificatisi negli ultimi quattro anni in 16 Regioni italiane.

Il meccanismo di finanziamento è quello del credito di imposta, già applicato con efficacia nel caso dei terremoti in Abruzzo, Emilia-Romagna e Italia centrale*. Il Plafond ha un duplice vantaggio: da una parte rende immediatamente disponibili le risorse per il territorio; dall’altra permette allo Stato di diluire nel tempo l’onere della ricostruzione.

Piattaforma Social Impact Italia per la social economy

La collaborazione tra Fondo europeo per gli investimenti (FEI, Gruppo BEI) si rafforza con il lancio della nuova piattaforma Social Impact Italia, che potrà contare su una dimensione complessiva di 100 milioni di euro co-finanziati da FEI e CDP in parti uguali. La piattaforma mira a sviluppare il mercato italiano della finanza inclusiva a sostegno dell’imprenditoria sociale: Social Impact Italia investirà nel comparto sociale sia finanziando direttamente intermediari finanziari specializzati

(incluso il microcredito) sia indirettamente, sottoscrivendo quote di fondi di investimento attivi nel settore.

Partnership tra FEI e CDP per nuovi prodotti finanziari a servizio delle PMI

L'accordo quadro firmato oggi tra BEI e CDP consolida e amplia la partnership tra le due istituzioni, arricchendo ulteriormente la gamma di strumenti a disposizione delle PMI italiane ed europee. Dal 2015, nell'ambito del "Piano Juncker", CDP e FEI hanno attivato numerose iniziative congiunte in ambito equity, cartolarizzazioni, garanzie e più recentemente anche prodotti finanziari che utilizzano in maniera efficiente i Fondi Strutturali e che promuovono l'accesso al credito attraverso i canali di finanziamento alternativi e complementari a quelli tradizionali quali i fondi di debito.

*Il meccanismo del credito di imposta

Il Plafond di CDP, parzialmente finanziato da BEI con la linea sottoscritta oggi, si basa sul meccanismo del credito d'imposta e ha un duplice vantaggio: da una parte, rende immediatamente disponibili le risorse per famiglie e imprese dei territori colpiti dagli eventi calamitosi e, dall'altra, permette allo Stato di diluire nel tempo gli oneri della ricostruzione, avvantaggiandosi delle condizioni favorevoli in termini di tassi dell'intervento BEI.

In particolare, la struttura dell'operazione prevede una serie di passaggi:

- BEI finanzia la provvista che CDP, in base a una convenzione già firmata con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), mette a disposizione delle banche che operano sul territorio;
- famiglie e imprese si rivolgono agli organi preposti per far certificare il danno subito e il relativo ammontare; quindi, presentano allo sportello bancario il documento che concede il contributo con il relativo importo;
- sulla base del risarcimento danni accertato viene riconosciuto un credito di imposta in capo al soggetto danneggiato (famiglie/imprese), ceduto alla banca per far fronte agli oneri di rimborso del finanziamento agevolato;
- la banca riceve da CDP l'ammontare indicato e, in base agli stati di avanzamento dei lavori, liquida il pagamento dei danni accertati direttamente a professionisti e ditte incaricate della progettazione ed esecuzione delle opere;
- la banca, sulla base del credito di imposta ricevuto in cessione dai danneggiati, viene poi rimborsata dallo Stato, in compensazione, per tutta la durata dei finanziamenti.

Italy: new resources from the EIB-EIF and CDP for natural disasters and social projects

Luxembourg, 29 November 2017

New financial resources for the Italian economy are on their way, thanks to three agreements signed today in Luxembourg between the European Investment Bank Group (EIB and EIF) and Cassa Depositi e Prestiti (CDP) at the annual strategy meeting between the two institutions now under way in Luxembourg.

- **€530 million for families and SMEs for losses caused by natural disasters**
- **€100 million from the Social Impact Italia Programme for social economy projects**
- **Framework agreement about the extension of the partnership between CDP and EIF to support SMEs with innovative tools**

Statement by **Dario Scannapieco** Vicepresident EIB, Chairman EIF

"Italy is showing itself to be the country where collaboration between the EIB group and the national promotion institution, CDP, has the most effectiveness within the EU in terms of tools and new finances mobilized for the real economy. Such collaboration is increasingly important with the economy currently showing the first significant signs of recovery of GDP and overall employment. "

Statement by **Fabio Gallia**, CDP Chief Executive Officer

"CDP reaffirms its commitment to impact finance with the launch of the Social Impact Italia Programme, a new tool capable of supporting key market players through capital for social innovation. The agreement, coupled with new measures for families and SMEs and made possible by the established partnership with the EIB and the EIF, will catalyze further European resources for the Italian economic system."

Statement by **Pier Luigi Gilibert**, EIF Chief Executive Officer

“With the agreements between EIF and CDP signed today, the portfolio of instruments available to smaller Italian companies is becoming increasingly more plentiful. The growth of tools has accelerated decisively with the Investment Plan for Europe, in which it has been affirmed the EIF’s role as the EU’s financial leverage for SMEs, with an ever-growing volume of activity. ”

Natural disasters

This agreement involves a loan of €530 million from the EIB to CDP, of which the first tranche of €230 million was signed today. The resources will be channelled into a €1.5 billion fund that CDP has set up to support reconstruction after the losses suffered by households and businesses as a result of 40 natural disasters (floods, landslides, etc.) in the last four years in 16 Italian regions.

The financing will take the form of a tax credit, a mechanism that has already been used with success in the case of the earthquakes in Abruzzo, Emilia-Romagna and Central Italy.* The fund has a twofold advantage: on the one hand, it makes resources immediately available to local communities; on the other hand, it enables the state to distribute the burden of reconstruction over time.

Social Impact Italia Programme for the social economy

The collaboration between the European Investment Fund (EIF – EIB Group) has been strengthened further with the launch of the new Social Impact Italia Programme, which will have a total of €100 million co-financed equally by the EIF and CDP. The platform seeks to develop the Italian inclusive finance market in support of social entrepreneurship. Acting as a patient and impact investor, Social Impact Italia will invest in the social sector both by directly financing specialised financial intermediaries (including microcredit) and indirectly by subscribing the units of investment funds active in the sector.

Partnership between the EIF and CDP for new financial products serving SMEs

The framework agreement signed today between EIB and CDP consolidates and expands the partnership between the two institutions, further enriching the range of tools available to Italian and European SMEs. Since 2015, as part of the “Juncker Plan”, CDP and the EIF have launched a number of joint initiatives in the areas of equity, securitisation, guarantees and, more recently,

financial products that efficiently use the Structural Funds and promote access to credit through channels that are alternative and complementary to traditional sources of funds, such as debt financing.

* The tax credit mechanism

The CDP plafond, partially financed by EIB with agreement for the line of credit signed today, is based on the tax credit mechanism and has a twofold advantage: on the one hand, it makes resources immediately available to families and businesses of the communities hurt by natural disasters. On the other hand, it enables the state to distribute the burden of reconstruction over time, taking advantage of favourable conditions in terms of interest rates from the EIB.

Specifically, the structure of the operation involves a number of steps:

- the EIB finances the funding that CDP, under an agreement already signed with the Italian Banking Association (ABI), makes available to banks operating in the affected areas;
- Families/private individuals and SMEs apply to the competent authorities to certify the losses they have incurred and the amounts involved. They then submit the document certifying the need for the reconstruction work and the associated amount to their bank;
- On the basis of the certified damages, a tax credit is granted to the injured party (families, businesses) and ceded to the bank in order to reimburse the subsidized loans;
- The bank receives the amount indicated from CDP and makes progress payments directly to the professionals and firms hired to design and execute the works;
- The bank, on the basis of the tax credit of the injured party, is then reimbursed over the duration of the loans by the state.